



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9393] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lunestas" della potenza nominale di 24,4 MWp sito nel Comune di Sassari e Stintino (impianto di produzione) e nei Comuni di Sassari, Stintino e Porto Torres per le opere di rete. Proponente: Lunestas S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione pareri

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, richiamata la comunicazione di questa Direzione generale, prot. D.G.A. n. 11384 del 07.04.2023, si trasmettono le seguenti note:

- prot. n. 14534 del 23.02.2024 (prot. D.G.A. n. 6461 di pari data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari;
- prot. n. 2420 del 26.02.2024 (prot. D.G.A. n. 6527 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra;
- prot. n. 2102 del 28.02.2024 (prot. D.G.A. n. 6919 di pari data) dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna;
- prot. n. 6496 del 26.02.2024 (prot. D.G.A. n. 6918 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti;
- prot. n. 2094 del 29.02.2024 (prot. D.G.A. n. 7083 di pari data) del Comune di Stintino.

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Delfina Spiga

Siglato da :

ENRICO PIA

FRANCESCO MAMELI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
29/02/2024 14:46:57



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Asinara
e p.c. Stazione forestale di Sassari

Oggetto: [ID: 9393] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lunestas" della potenza nominale di 24,4 MWp sito nel Comune di Sassari e Stintino (impianto di produzione) e Sassari, Stintino, Porto Torres (opere di rete). Proponente: Lunestas S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con riferimento alla nota in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 0013321 del 20/02/2023, vista la documentazione integrativa presentata consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si comunica che le osservazioni sollevate dal Servizio scrivente relative alla realizzazione delle fasce parafuoco lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto agrivoltaico e l'ottemperanza delle Prescrizioni Regionali Antincendio durante le lavorazioni contenute nella precedente risposta (nota prot. n. 21448 del 28/03/2023), sono da considerarsi adempiute.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI

VA@pec.mite.gov.it

COMMISSIONE TECNICA PNRR/PNIEC

COMPNIEC@pec.mite.gov.it

e p.c. RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lunestas" della potenza nominale di 24,4 MWp sito nel Comune di Sassari e Stintino (impianto di produzione) e Sassari, Stintino, Porto Torres (opere di rete). Proponente: Lunestas S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 5446 del 16.02.24, Prot. interno n. 22415 del 19.02.2024, esaminati gli atti d'Ufficio, si richiede di rispettare le norme del Consorzio relative alle tare morfologiche e funzionali già richieste con la nota 3764 del 29.03.23, allegata alla presente.

In particolare, visto che alcune strutture ricadono nel comprensorio irriguo, indicare nella relazione agronomica l'azienda interessata dalle opere e l'ordinamento colturale che si intende adottare per i terreni irrigui.

Infine, viste le opere in progetto e a completamento della documentazione presentata, nella relazione agronomica manca l'indicazione delle perdite di suolo che si avranno nel comprensorio irriguo in seguito alla realizzazione delle opere, tenendo conto che il Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, **impone il limite massimo del 20% della superficie catastale** dell'azienda interessata dalle opere.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA
Ing. Francesco Paolo Naccari

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 - 07100 Sassari - Codice fiscale: 80 000 030 900
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE
Via Roma, 80
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lunestas" della potenza nominale di 24,4 MWp sito nel Comune di Sassari e Stintino (impianto di produzione) e Sassari, Stintino, Porto Torres (opere di rete). Proponente: Lunestas S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prof. Uscita n. 8401 del 15.03.23, Prot. interno n. 3415 del 16.03.2023, esaminati gli atti d'Ufficio, si è rilevato quanto segue:

- le opere indicate nel progetto interessano terreni non serviti dalla rete irrigua di questo Consorzio ad eccezione delle strutture ricadenti nei terreni distinti in Catasto del Comune di Sassari nel Foglio 41;
- nella relazione agronomica non è chiara la quantificazione delle superfici coltivabili nel Foglio 41 sopra menzionato, nè di quelle da irrigare;
- negli elaborati vengono rappresentate, solo graficamente, le strutture ricadenti nel comprensorio irriguo nei terreni distinti in Catasto del Comune di Sassari al Foglio 41, particelle n. 95 e 96;
- manca invece l'indicazione delle interferenze generate dall'attraversamento del comprensorio del cavidotto principale non adeguatamente rappresentate.

Per quanto sopra è necessario integrare la presente pratica con i seguenti elaborati:

- completamento della planimetria delle opere in scala minima 1:4.000 in cui siano riportate le interferenze con il cavidotto da realizzare e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici;
- pianta in scala 1:500 delle opere previste nei mappali 95 e 96 sopra indicati e le interferenze con la rete irrigua consortile.

Infine, viste le opere in progetto, a completamento della documentazione presentata, nella relazione agronomica manca l'indicazione delle perdite di suolo che si avranno nel comprensorio irriguo in seguito alla realizzazione delle opere, tenendo conto che il Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, **impone il limite massimo del 20% della superficie catastale.**

Distinti saluti.



IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA
Ing. Francesco Paolo Naccari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9393] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lunestas" della potenza nominale di 24,4 MWp sito nel Comune di Sassari e Stintino (impianto di produzione) e Sassari, Stintino, Porto Torres (opere di rete). Proponente: Lunestas S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni sulle integrazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 5446 del 16/02/2024 (prot. Ass. Trasporti n. 5335 del 16/02/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, tenuto conto di quanto già comunicato con la nota del Servizio scrivente prot. n. 8194 del 30/03/2023, in riscontro alla richiesta prot. n. 8401 del 15/03/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 7219 del 15/03/2023), si rappresenta quanto segue.

In relazione all'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008, nell'elaborato "Risposte alle osservazioni" il proponente precisa che *"A seguito della consultazione del Piano vigente e di quanto affermato dall'Assessorato Trasporti, il progetto non è in contrasto con le indicazioni del PRT"*.

In relazione all'analisi degli impatti sulla componente "Mobilità e Trasporti" dello studio di impatto ambientale, e in particolare all'aumento del traffico veicolare in fase di cantiere, secondo quanto riportato dal proponente, *"Tale incremento, tuttavia, sarà facilmente gestibile in quanto l'impianto si colloca su dei terreni agricoli situati lungo la strada S.P. 34, e per poter raggiungere il porto industriale di Porto Torres si*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

dovranno percorrere unicamente la S.P. 57 e la S.P. 34 per un percorso totale di circa 16 km. Tali strade provinciali possiedono idonee caratteristiche per il passaggio dei mezzi". Relativamente alla fase di esercizio il proponente precisa che "non è previsto un incremento del traffico veicolare indotto rispetto a quello già presente nella zona".

Relativamente alla presenza di alcune fermate del servizio di trasporto pubblico locale esercito dalla società ARST S.p.a. in prossimità del cavidotto interrato, il proponente ritiene che *"Non sarà, quindi, necessario prevedere percorsi alternativi ma prevedere un cantiere temporaneo opportunamente segnalato che potrà garantire il doppio senso di marcia o, quando impossibile, la marcia alternata con un indicatore semaforico".* Inoltre, *"Se si riterrà necessario, comunque, prevedere uno specifico piano, in accordo con tutte le Autorità locali competenti, in modo da metter in atto percorsi alternativi temporanei per il trasporto pubblico locale, la Società proponente si rende disponibile a concordare e mettere in atto quanto necessario per non interferire con il regolare trasporto pubblico".* A tal proposito si suggerisce di valutare, in accordo con tutte le Autorità locali competenti, la necessità di predisporre un piano specifico per la definizione di percorsi alternativi temporanei per il trasporto pubblico locale.

Con riferimento agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, il proponente indica il porto di Porto Torres quale porto di arrivo delle componenti. Secondo quanto riportato dal proponente, il porto di Porto Torres risulta *"adeguato a rispondere alle necessità del progetto in esame. Tuttavia, è doveroso precisare che il trasporto via mare delle componenti dell'impianto comporterà l'utilizzo di un irrisorio numero di navi, del tutto irrilevante rispetto al traffico marittimo di Porto Torres".*

In conclusione, fermo restando il suggerimento di valutare in accordo con tutte le Autorità locali competenti la possibilità di prevedere percorsi alternativi temporanei per il trasporto pubblico locale, preso atto che sono stati forniti gli elementi di approfondimento richiesti, non emergono ulteriori considerazioni sul progetto in esame.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

28/02

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9393] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lunestas" della potenza nominale di 24,4 MWp sito nel Comune di Sassari e Stintino (impianto di produzione) e Sassari, Stintino, Porto Torres (opere di rete). Proponente: Lunestas S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro integrazioni del 19.02.2024.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 1710 del 19.02.2024 della Direzione generale ADIS.

Esaminate le modifiche al progetto caricate sul portale Sardegna Ambiente si prende atto che il Proponente ha tenuto conto delle osservazioni contenute nella precedente nota di questa Direzione Generale protocollo n.3266 del 28.03.2023.

Si prende atto dei seguenti elaborati relativi alle interferenze dell'elettrodotto con il reticolo idrografico ai fini PAI:

- PD R09a Relazione asseverata idraulica
- PD Tav 09 - Tavola ed elenco degli attraversamenti linee 36 kV
- PD Tav 16 - Tavola ed elenco degli attraversamenti linee 36 kV

Si coglie l'occasione per ricordare che tutta la documentazione di competenza di questo Ufficio deve recare timbro e firma o, se in formato digitale, **firma digitale di entrambi i tecnici**, ossia, per le relazioni asseverate idraulica e/o geologico-geotecnica, ingegnere e geologo, e che inoltre è necessario trasmettere la dichiarazione del Comune in indirizzo, nel cui territorio ricadono le opere in esame, di cui all'allegato 2 della Circolare n. 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, che inquadri le stesse opere in una delle tipologie ammissibili nella competente classe di pericolosità PAI e ne attesti la conformità allo strumento urbanistico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

In riferimento alla ammissibilità dell'impianto di produzione e pertanto all'interferenza delle stringhe con l'elemento idrico Fiume 80574 appartenente al reticolo ufficiale ai fini PAI si prende atto dell'elaborato *Relazione di non significatività del reticolo*.

Resta inteso che eventuali intersezioni del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM) non individuate negli elaborati di progetto saranno escluse dal positivo parere del presente uffici.

Allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter **ribadendo l'obbligo di rimozione di tutte le opere a carattere provvisoriale e funzionali alla fase di cantiere e ripristino dello stato dei luoghi con particolare riferimento alle condizioni di stabilità delle sponde e del fondo degli alvei interessati dai lavori**.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

GIUSEPPE CANE

PAOLO BOTTI



COMUNE DI STINTINO

AREA TECNICA

Servizio tecnico 2

Edilizia privata – Manutenzioni – Ambiente – Ecologia – Verde pubblico

Protocollo come da segnatura

05-01-00 – Direzione Generale dell’Ambiente
Comune di Sassari
Comune di Porto Torres
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
Servizio Energia ed Economia Verde
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale
industria@pec.regione.sardegna.it
04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e
Finanze
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord Ovest
04-02-02 - Servizio Pianificazione Paesaggistica e
Urbanistica
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari
13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti
01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del
Distretto Idrografico della Sardegna
ASL Sassari
protocollo@pec.aslsassari.it
ARPAS - Area tecnico scientifica
ARPAS - Dipartimento Sassari e Gallura
Agris Sardegna Agenzia per la Ricerca In Agricoltura
LAORE Sardegna - Agenzia per l'attuazione dei
programmi regionali in campo agricolo e per lo
sviluppo rurale - Cagliari
Argea Sardegna Agenzia Regionale Sarda per
l'Erogazione in Agricoltura
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
FoReSTAS - Agenzia forestale regionale per lo
sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna
ENAS (Ente Acque della Sardegna)
Consorzio di Bonifica della Nurra
consorzio.nurra@tiscalipec.it
Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali
Servizio Tutela del Territorio e dell'Atmosfera
difesa.ambiente@regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 9393] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lunestas" della potenza nominale di 24,4 MWp sito nel Comune di Sassari e Stintino (impianto di produzione) e Sassari, Stintino, Porto Torres (opere di rete). Proponente:

Lunestas S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
OSSERVAZIONI

In riferimento alla procedura in oggetto, la cui richiesta di osservazioni è pervenuta con nota RAS AOO 05-01-00 Prot. n. 5446 del 16/02/2024, e valutata la documentazione pubblicata sul portale del M.A.S.E. "Valutazioni e autorizzazioni ambientali", si trasmettono le seguenti osservazioni.

Il D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii. all'art. 20 comma 8 individua le aree idonee per l'installazione di impianti FER e precisamente:

- a) i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento. Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter), numero 1);
- b) le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- c) le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento;
- c-bis) i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC);
- c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:
 - 1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
 - 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;
 - 3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
- c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per

gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Dall'esame della documentazione non è stato possibile riscontrare un'analisi delle aree idonee, relative all'area di progetto, come definite ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs 199/2021 e ss.mm.ii. al fine di accertare la rispondenza dell'area di progetto ai requisiti richiesti dalla norma.

Si richiede pertanto un'analisi puntuale relativa alle aree idonee al fine di verificare se le superfici di progetto ricadano in una o più delle aree indicate all'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

In merito all'ubicazione dell'impianto agrivoltaico nel comune di Stintino, l'area di progetto ricade in zona E2a "Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui, es. seminativi in irriguo". La disciplina del territorio agricolo del comune di Stintino ha come finalità principale quella di valorizzare la vocazione produttiva nelle aree agricole prevedendo sì la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma nell'ambito dell'attività agro-zootecnica. Tale concetto viene fortemente ribadito nell'atto interpretativo ed applicativo, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 31 del 1998 in riferimento alla normativa applicabile nelle aree a destinazione agricola, adottato dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica in data 26/02/2024. In tale atto si chiarisce che l'utilizzo delle aree agricole "deve essere diretto a preservare la primaria esigenza della funzione agricola dei fondi, ovvero di tutela dell'agro e della relativa destinazione da un uso indiscriminato. L'agro, infatti, costituisce risorsa non solo produttiva, ma anche culturale e paesaggistica per la Sardegna da preservare e tramandare alle generazioni future."

Sempre nello stesso atto sopracitato, in merito agli impianti di interesse pubblico, *qualora essi siano di dimensioni significative (indicativamente superiori a 5.000 mq) non potranno essere localizzate in zona agricola e dovranno procedersi preventivamente ad apposita variante allo strumento urbanistico individuando una specifica zona omogenea "G".*

Riguardo alla presenza nell'area di progetto delle cabine non si è riscontrato tra gli elaborati di progetto un'analisi plano-volumetrica al fine di definire le volumetrie realizzabili.

Per quanto riguarda invece la valutazione dell'impatto acustico dell'impianto in progetto, il comune di Stintino dispone di un Piano di Classificazione Acustica di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 25/03/2013. L'area di progetto ricade all'interno di aree di Classe III, il cui limite massimo di emissione sonora in orario diurno è di 55 dB(A) e in orario notturno è di 45 dB(A). Dall'analisi dell'elaborato relazionale "Valutazione previsionale di impatto acustico", in particolar modo dell'Allegato 1 "Esiti delle valutazioni modellistiche", si riscontra dalle curve isofoniche che i livelli equivalenti in periodo diurno sono superiori ai limiti di emissione stabiliti dai predetti limiti. Si ravvisa la necessità di ricondurre i livelli di emissione massimi generati dalle infrastrutture in progetto entro i limiti stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 25/03/2013.

Ciò non di meno si ritiene che per non pregiudicare le attività dei fondi limitrofi, anche potenziali, le sorgenti delle emissioni sonore debbano essere debitamente arretrate per evitare i ben noti casi di misofonia che possono incidere negativamente anche sulle attività destinate a pascolo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Gianluca Pau

*Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del C.A.D. D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii.*